



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in
ANBSC - ~~Protocollo~~ Interno N.0029060 del 05/08/2015

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112, che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;
- l'articolo 48, comma 5, secondo cui "i beni di cui al comma 3 di cui non sia possibile effettuare la destinazione o il trasferimento per le finalità di pubblico interesse ivi contemplate, sono destinati con provvedimento dell'Agenzia alla vendita ...";

VISTO il decreto emesso dal Tribunale di Latina, Sezione Penale, il 27 ottobre 2011, parzialmente confermato con decreto emesso dalla Corte di Appello di Roma, IV Sezione Penale, il 4 ottobre 2012, definitivo per effetto della sentenza della Corte Suprema di Cassazione, Prima Sezione Penale, del 5 dicembre 2013, nell'ambito del procedimento n. 44/10 R.G.M.P., con il quale è stata disposta la confisca in danno di **Salvatore Di MAIO**, nato a Castello di Cisterna (LT) il 1 gennaio 1947, tra l'altro, degli immobili siti in Terracina (LT) alla Via Badino km. 8,800, all'interno del Centro Residenziale "Le Dune", identificati al catasto fabbricati del medesimo comune al foglio 131, particella 297, sub 1 e 2, e particella 298, di proprietà della società D.M.F. e R.A.F. S.r.l., anch'essa confiscata nel medesimo procedimento, costituiti da due piccoli locali ad uso deposito situati uno al piano terra, usato come guardiola del custode (contenente i comandi della cabina elettrica), e l'altro sotterraneo (contenente la cabina idrica condominiale);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 44 del 14 novembre 2011, disposto dal Tribunale Penale di Latina, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 23 novembre 2011, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Latina ai numeri R.G. 27738 e R.P. 18921, contro D.M.S. & R.A.F. S.R.L., codice fiscale 01643000597;

VISTO l'accordo di mediazione, originato dal tentativo di conciliazione obbligatoria, con il quale il Giudice Delegato ha definito la lite per il rilascio dei predetti locali fra il Centro Residenziale "Le Dune" e l'amministrazione giudiziaria/procedura di confisca *de quo* trasferendo la proprietà degli stessi al Centro Residenziale mediante pagamento di € 14.000,00 (oltre IVA) e spese notarili;

PRESO ATTO che, nella riunione dell'11 giugno 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale, sulla base dell'attività istruttoria acquisita agli atti, ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento alla vendita al Centro Residenziale "Le Dune" alle condizioni di cui al citato accordo di mediazione;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

gli immobili siti in Terracina (LT) alla Via Badino km. 8,800, all'interno del Centro Residenziale "Le Dune", identificati al catasto fabbricati del medesimo comune al foglio 131, particella 297, sub 1 e 2, e particella 298, di proprietà della società D.M.F. e R.A.F. S.r.l., sono destinati alla vendita mediante pagamento di € 14.000,00 (oltre IVA) e spese notarili, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al Centro Residenziale "Le Dune", ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, del legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/11.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

(MA)

IL DIRETTORE
(*Umberto Postiglione*)